



La diversità vista con gli occhi delle donne: conversazione sulla biodiversità

ISPRA – Sala Fazzini
Via Curtatone 3 - Roma
Giovedì 22 settembre 2011 ore 9.30

E' indispensabile e urgente lavorare tutti per conservare la biodiversità, ovvero per assicurare la sopravvivenza al pianeta e la naturale evoluzione delle infinite forme di vita. I sondaggi denunciano, tuttavia, un *gap* molto marcato tra le conoscenze scientifiche e la percezione dell'argomento da parte degli italiani. E' evidente che i modelli di comunicazione e di coinvolgimento collettivo vanno migliorati adattandoli sapientemente alle esigenze odierne. Ad esempio, nei convegni scientifici i partecipanti hanno generalmente un'elevata interattività perché la loro provenienza ed i loro percorsi sono simili. Le interazioni, però, rimangono in una sfera "chiusa" che raramente si apre ai diversi settori della vita del Paese.

L'idea di fare un incontro, quasi informale, con attori che rappresentano ambiti generalmente non-comunicanti con il mondo della ricerca, ha l'obiettivo di cogliere, se possibile, gli ostacoli che si interpongono tra gli indirizzi scientifici in tema di biodiversità e "l'uso" che ne viene dato nella vita di tutti i giorni. A gestire questo incontro saranno donne, con mestieri alquanto diversi, perché sono state proprio loro, lungo la storia, a curare la conservazione in senso lato. Spesso inconsapevolmente, la donna si è occupata di biodiversità: dalla preparazione delle "conserve" alla tutela del frutteto; dalla gestione dell'orto all'allevamento degli animali da cortile. Oggi le occupazioni femminili sono radicalmente cambiate ma non è mutata la sensibilità della donna verso la Natura.

Convinti che un'élite scientifica, sola e minoritaria, non può risolvere problemi di grande portata senza trasmettere prima consapevolezza ai cittadini, si vuole, senza mai pretendere di insegnare, esplorare piuttosto la via dell'ascolto degli "altri", in particolare si ritiene prezioso il contributo delle donne.

Programma

Ore 9.30 - Saluti di benvenuto
Direzione ISPRA
Direttore del Dipartimento Difesa della Natura ISPRA

Ore 9.45 – 10.00 - Vanna Forconi (ISPRA) e Beti Piotto (ISPRA) introducono, conducono il dibattito con le ospiti e commentano i risultati dell'inchiesta condotta da Sandra Peluso sulla percezione della diversità della vita da parte dei cittadini.

Ore 10.00 – 11.45 - Giro di tavolo per evidenziare argomenti legati alla biodiversità nell'ambito di attività delle invitate.

Maria Grazia Brinchi	Presidente Ass. di Genere, Progetto Donna Centro Studi Lazio
Alberta Campitelli	Storica dell'arte, Dirigente Ville e Parchi Storici, Sovrintendenza Beni Culturali, Comune di Roma
Antonietta Carbone	Insegnante
Isabella Della Ragione	Conservatrice di antiche varietà frutticole
Veronica Hadjiphani Lorenzetti	Pittrice naturalista
Elisabetta Margheriti	Vivaista, Vivai Torsanlorenzo
Anna Meoni	Psichiatra
Fiammetta Mignella Calvosa	Ordinario di Sociologia dell'Ambiente e del Territorio
Paola Nobili	Agronoma, Enea
Stefania Porcelli	Chef titolare del ristorante "Checco il carrettiere"
Francesca Rocchi	Presidente <i>Slow Food</i> del Lazio
Simona Savone	Antropologa

Ore 11.45 – 12.30 - Proposte delle invitate per migliorare la consapevolezza dell'importanza del tema biodiversità.

Ore 12.30 – 13.15 - Dibattito, interventi del pubblico.

Ore 13.15 – 13.30 - Maria **Belli**, Rappresentante Comitato Unico di Garanzia dell'ISPRA, officerà da *rapporteur* dell'incontro

- Con l'occasione verranno presentate alcune pubblicazioni del Dipartimento Difesa della Natura ISPRA ed esposti lavori di pittura botanica.
- Verranno proiettate immagini sulle attività di donne coinvolte nella conservazione della biodiversità (Roberto Daffinà, Marco Pisapia ISPRA)

Organizzazione e Coordinamento Dipartimento Difesa della Natura ISPRA:
Claudia D'Ovidio, Vanna Forconi, Beti Piotto

Informazione e registrazione
Claudia D'Ovidio telefono 06 50074258
claudia.dovidio@isprambiente.it